



AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

PREMESSO CHE:

- con Delibera di consiglio comunale n. 43 del 28.12.2023 si prendeva atto del decreto del Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata prot. n. 6156 del 02.02.2022, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 07.02.2022 al prot. n. 1749, con il quale si disponeva il trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune, per fini istituzionali e/o sociali;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28/12/2023 si approvava il regolamento comunale per l'acquisizione, la gestione e il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 2 del citato regolamento i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune, in conformità a quanto stabilito dall'art. 48 comma 3 lettera c) D.lgs. n. 159/2011, sono utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:

- a) istituzionali, per il soddisfacimento delle esigenze dei Settori, Uffici, Società partecipate, Enti strumentali e Aziende Speciali che ne facciano richiesta;
- b) sociali, per finalità di emergenza abitativa, con gestione diretta da parte della competente Struttura in materia di Servizi Sociali;
- c) sociali, per la realizzazione di attività a favore del territorio da parte degli enti del Terzo Settore interessati, attraverso concessioni d'uso a titolo gratuito, assentite con le modalità di assegnazione previste dal presente Regolamento;
- d) economiche con vincolo di reimpiego dei proventi esclusivamente per finalità sociali;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 10.02.2025 è stato demandato al Responsabile del Settore Governo del Territorio ed Ambiente, indirizzo a porre in essere tutti gli atti connessi e consequenziali all'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione a titolo gratuito dei beni confiscati alla criminalità organizzata per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, destinando l'immobile a casa rifugio, un luogo sicuro per tutte quelle donne che subiscono violenza ed eventualmente offrire loro ospitalità notturna o diurna, con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica;

VISTA la determina n. 53 del 24.02.2025 registro generale n. 10/2025 con la quale viene approvato il seguente avviso pubblico per l'assegnazione in concessione a titolo gratuito dei beni confiscati alla criminalità organizzata agli enti espressamente individuati all'art. 48, comma 3 – lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, nonché tutti gli altri enti del Terzo Settore, con priorità a quelli del territorio comunale, che soddisfino i requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D. lgs 117/2017, sulla base dei punteggi acquisiti a valle della valutazione dei progetti di riuso per finalità di utilità sociale presentati e ai criteri relativi alla idoneità della struttura organizzativa ed all'esperienza/curricula dei soggetti richiedenti;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

ART.1 – PREMESSA

Si precisa che il presente Avviso non costituisce impegno contrattuale né finanziario e non comporta vincolo di nessun genere verso i Soggetti che presentino le proprie proposte progettuali.

ART.2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione a titolo gratuito del bene confiscato alla mafia per la durata di 10 anni, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, destinando l'immobile a casa rifugio, un luogo sicuro per tutte quelle donne che subiscono violenza ed eventualmente offrire loro ospitalità notturna o diurna, con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica.

L'assegnazione sarà effettuata sulla base della qualità del progetto di riuso per finalità di utilità sociale presentato e dei criteri relativi alla idoneità della struttura organizzativa ed all'esperienza/curricula dei soggetti



richiedenti, promuovendo la partecipazione della comunità locale in base al principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso il coinvolgimento, ai sensi dell'art.55 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore), di qualificati Soggetti del Terzo Settore.

Si precisa che le informazioni relative alle caratteristiche e all'ubicazione del bene da assegnare sono, per la destinazione d'uso che s'intende dare all'immobile, di natura confidenziale e pertanto verranno fornite ai partecipanti, previa stipula di un accordo di riservatezza e di non divulgazione, recandosi presso la sede dell'Ufficio Tecnico sita in via Luigi Grieco n. 5 nel Comune di Montecorvino Pugliano nei termini di cui all'art. 9 del suddetto avviso.

ART.3 – OBIETTIVI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le aree tematiche all'interno delle quali dovrà svilupparsi il progetto sono finalizzate all'inclusione sociale, all'accoglienza per tutte quelle donne che per vari motivi si trovano in una situazione di fragilità, al potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, offrendo eventualmente, ospitalità notturna o diurna. L'assegnatario dovrà garantire l'anonimato e la riservatezza della casa rifugio, assicurando alle ospiti alloggio e beni primari per la vita quotidiana.

La gestione dovrà garantire, gratuitamente, alle donne vittime e ai loro figli minori: protezione e ospitalità per i tempi previsti dal percorso personalizzato, assicurando altresì adeguati servizi educativi e sostegno scolastico ai minori. L'assegnatario dovrà operare in maniera integrata con la rete dei servizi sociosanitari e assistenziali territoriali. Dovranno essere garantiti i servizi di Ascolto e Accoglienza, Assistenza psicologica e legale, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa.

L'assegnatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa per un minimo di 500.000 € per infortuni e danni arrecati alle persone o alle cose tanto della Amministrazione comunale che di terzi, mantenendo l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. Dovrà inoltre provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali, degli impianti, dei servizi e delle attrezzature e al pagamento delle utenze (acqua,gas,elettricità,tari,imu);

ART.4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione all'avviso gli Enti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, saranno in possesso dei seguenti requisiti:

- essere Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS), singolarmente o in forma associata anche da costituire, con esperienza almeno triennale nel campo delle attività relative alle tematiche individuate all'art. 3 che precede;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 94 e 95 del D. lgs. n. 36/2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- inesistenza di posizioni di inadempimento per morosità o di altre situazioni di irregolarità in relazione al godimento di beni immobili di civica proprietà.

L'assenza di uno dei seguenti requisiti determina l'esclusione dalla procedura.

ART.5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il plico contenente la documentazione dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero a mano, negli orari di apertura al pubblico, previo rilascio di apposita ricevuta, presso l'**Ufficio Protocollo del Comune di Montecorvino Pugliano - Via Roma n.1— Montecorvino Pugliano.**

L'offerta e tutti i documenti di seguito elencati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 02.04.2025** presso il recapito sopraindicato. Oltre detto termine non sarà valida nessuna altra istanza anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente. Entro il termine perentorio di cui sopra possono essere integrate, sostituite o annullate eventuali istanze precedentemente fatte pervenire. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico, contenente la documentazione di seguito elencata, controfirmato con almeno due firme interessanti i lembi di chiusura, dovrà essere chiuso e sigillato con le informazioni necessarie del concorrente e dovrà recare, **pena esclusione**, l'indicazione: "**NON APRIRE – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO BENE CONFISCATO ALLA MAFIA**";



Nel plico dovranno essere incluse le seguenti buste, a loro volta sigillate e controfirmate, riportanti all'esterno, rispettivamente, la dicitura: **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** e **"BUSTA B - OFFERTA TECNICA"**.

La busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRAZIONE" dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione, a pena di esclusione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1), debitamente sottoscritta dal concorrente alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. L'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
3. Eventuale Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato/ Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato.
4. Dichiarazione resa dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2), con la quale si attesti che l'Ente:
 - a) non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
 - b) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
 - c) di essere a conoscenza dei luoghi o immobili dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività di Progetto;
 - d) si obbliga a comunicare costantemente e immediatamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.
5. Accordo di riservatezza debitamente sottoscritto dal concorrente, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 3);

La busta "B - OFFERTA TECNICA" dovrà contenere:

1. Il Progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione secondo gli indirizzi e la destinazione d'uso indicata dall'Amministrazione Comunale, redatto e sottoscritto dal rappresentante legale, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma;
2. Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'Ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene. In riferimento al presente punto è necessario indicare: tipologia di servizio e destinatari, committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro), data d'inizio e di scadenza del servizio svolto, numero totale di mesi di gestione, eventuali estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;

ART.6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il controllo della documentazione amministrativa e la valutazione dei progetti saranno effettuati da una commissione di valutazione composta da tre membri dotati di adeguata esperienza nelle tematiche sviluppate dal presente avviso. La Commissione sarà nominata con provvedimento del Responsabile del Settore Governo del Territorio ed Ambiente successivamente al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

ART.7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione di cui all'articolo 7 del Regolamento. La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione delle ipotesi progettuali presentate. Le proposte devono rispondere all'interesse pubblico e alle finalità previste dalla normativa, dal Regolamento comunale e dal presente Avviso Pubblico e devono essere, altresì, finalizzate, esclusivamente, al miglioramento ed allo sviluppo dei beni. L'Amministrazione terrà conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale, viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo quinquennio. Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del Progetto di utilizzo del bene. A tal fine sarà attribuito il seguente punteggio:

- **Capacità tecnica** relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, di attività identica a quella che si intende realizzare sul bene per la quale sarà attribuito 1 punto per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni **per un massimo di punti 36**. Le



frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

- **Capacità organizzativa:** adeguatezza della struttura organizzativa e delle figure professionali individuate per le attività/servizi progettuali per la quale sarà attribuito **un punteggio massimo di punti 14;**
- **Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale,** sulla base dell'articolazione del servizio proposto: modalità di gestione del bene; impatto sociale; ricadute anche indirette per i soggetti beneficiari; coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale dal Comune ove insiste il lotto; qualità e completezza del Piano di comunicazione proposto; risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell'iniziativa (immobili, attrezzature, macchinari) **fino a un massimo di 50 punti;**

A ciascuno degli elementi qualitativi della proposta progettuale è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, corrispondente ai seguenti giudizi:

Tabella Giudizi-Coefficienti

Giudizio	Coefficiente
Totalmente inadeguata	0,0
carente	0,2
Parzialmente adeguata	0,4
Adeguata	0,6
Buona	0,8
Ottima	1,0

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla proposta progettuale in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. La somma dei punteggi attribuiti – per ciascuna proposta – a tutti i criteri di valutazione, determinerà il punteggio complessivo assegnato alla medesima. Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio. La Commissione richiederà all'Ente, che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono. È data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi. Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara. Il bene è affidato in via definitiva con provvedimento del Responsabile del Settore Governo del Territorio ed Ambiente, su proposta della Commissione secondo le risultanze della selezione pubblica. La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e delle professionalità e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene. L'Amministrazione comunale, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'Amministrazione Comunale. Le spese della concessione-contratto sono a carico dell'associazione che lo abbia avuto in concessione. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica. L'Amministrazione comunale si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorre la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

ART.8 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

È stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.5 della L.241/1990, ing. Carlo Di Lucia dipendente del Comune di Montecorvino Pugliano, funzionario direttivo, titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Settore Governo del Territorio ed Ambiente": lavoripubblici.montecorvinopugliano@pec.it



ART.9- TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2013. I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

ART.10 – ALTRE INFORMAZIONI

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nella procedura pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, come da informativa privacy allegata

Il presente Avviso è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Montecorvino Pugliano. L'Ufficio responsabile del procedimento è il Settore "Governio del Territorio ed Ambiente".

Gli interessati possono ottenere informazioni, chiarimenti e richiesta documentazione inoltrando quesiti, entro e non oltre cinque giorni antecedenti alla scadenza al seguente indirizzo pec: lavoripubblici.montecorvinopugliano@pec.it;

Per le eventuali controversie relative alla presente procedura è competente il foro di SALERNO

ALLEGATI

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) Accordo di riservatezza;

Montecorvino Pugliano, 17.02.2025

Il Responsabile del Settore Governo del Territorio ed Ambiente
Ing. Carlo Di Lucia



